

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **229**

Seduta pomeridiana del 18 maggio 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Marina VIT.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.15.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 229ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 225 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che il consigliere Zanin e gli assessori regionali Riccardi e Zannier seguiranno la seduta odierna del Consiglio regionale per via telematica.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge:

“Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG” **(129)**

Scelto come testo base

e degli Stralci abbinati

“Interventi a sostegno di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processi per favorire la permanenza o il rientro in regione di giovani ricercatori” **(117-01)**

“Misure per l'attrazione di professionalità altamente specializzate” **(117-02)**

(Relatori maggioranza: **TURCHET, SIBAU**)

(Relatori minoranza: **DA GIAU, CAPOZZELLA HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta antimeridiana, sono state illustrate le relazioni scritte introduttive al provvedimento.

In sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, il consigliere BOLZONELLO (il quale, tra l'altro, esprime le proprie perplessità sulle modalità di realizzazione del Disegno di legge in discussione) e l'assessore ROSOLEN (la quale evidenzia come l'obiettivo del provvedimento è quello di affiancarsi all'intera normativa relativa alla competitività nel tessuto aziendale ed economico regionale, nonché la revisione del sistema di professioni post accademiche).

Prendono quindi la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e DA GIAU e i Relatori di maggioranza SIBAU e TURCHET.

Si passa ora all'esame dell'articolato relativo al DDL n. 129 in discussione.

All'articolo 1 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DA GIAU, BOLZONELLO, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, SANTORO, IACOP, COSOLINI, MARSILIO
Emendamento modificativo (1.1)

“1. Il comma 1 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Al fine di favorire la permanenza, il rientro e il trasferimento in regione di giovani professionalità altamente specializzate per incrementare il capitale umano e migliorare la competitività del tessuto

economico regionale, la presente legge sostiene interventi volti a incrementare l'attrattività del territorio e delle imprese regionali.>>"

Relazione: l'articolo 1 viene modificato al fine di sottolineare l'importanza del capitale umano per la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale. La legge quindi opera per rendere maggiormente attrattivi sia il territorio che le imprese alle giovani professionalità altamente specializzate.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (1.2)

"All'articolo 1, comma 1, dopo le parole <<professionalità altamente specializzate>> si aggiungono le seguenti: <<, favorendo la creazione di un contesto di valorizzazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra l'emendamento 1.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 1.2.

Nel successivo dibattito prende la parola il solo consigliere BOLZONELLO.

In sede di replica, prendono la parola i Relatori di minoranza HONSELL, DA GIAU e CAPOZZELLA (i quali si dichiarano tutti favorevoli ad entrambi gli emendamenti), i Relatori di maggioranza TURCHET e SIBAU e, per la Giunta, l'Assessore ROSOLEN (i quali tutti si dichiarano contrari ad entrambi gli emendamenti).

Gli emendamenti 1.1 e 1.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 1, posto in votazione, nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 2 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

"Emendamento modificativo (2.1)

1. L'articolo 2 è sostituito dal seguente:

<<Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini della presente legge si intendono per giovani professionalità altamente specializzate soggetti di età non superiore a 35 anni che abbiano conseguito almeno un titolo di istruzione superiore che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore, anche tecnica, di durata almeno triennale. Per i titoli di istruzione conseguiti all'estero, valgono le regole di equipollenza di cui al Quadro Europeo delle Qualifiche.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (2.2)

"All'articolo 2, comma 1, le parole <<35 anni>> sono sostituite con le seguenti: <<40 anni>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

TURCHET

Emendamento modificativo (2.2.1)

"1. Al comma 1 dell'articolo 2, dopo le parole <<che abbiano conseguito almeno uno dei seguenti titoli di studio>> sono inserite le seguenti parole: <<, ovvero un titolo di studio che sia stato oggetto di riconoscimento da parte dell'Ente, dell'Amministrazione o dell'organismo competente in base alla vigente normativa nazionale>>."

Nota: L'emendamento è finalizzato a chiarire che, al fine della definizione di giovane professionalità altamente specializzate, rilevano, oltre a quelli espressamente indicati, anche i titoli di studio che siano stati oggetto di riconoscimento da parte della competente Autorità in base alla vigente normativa nazionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (2.3)

"All'articolo 2, comma 1, si aggiunge la lettera ante a):

<<ante a) diploma di laurea triennale, indipendentemente dalla disciplina;>>."

NOTA: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (2.4)

"All'articolo 2, comma 1, la lettera a) è così sostituita:

<<a) diploma di laurea magistrale, indipendentemente dalla disciplina;>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale. Approvando il presente emendamento decade il comma 2 dello stesso articolo.

DA GIAU, BOLZONELLO, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, SANTORO, IACOP, COSOLINI, MARSILIO

Emendamento modificativo (2.5)

"2. Al comma 1 dell'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Prima della lettera a) è inserita la seguente lettera:

<<a ante) diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS);>>

b) Alla lettera a), dopo la parola: <<laurea>> sono inserite le parole: <<triennale o>>"

Relazione:

Ai fini di massimizzare l'incremento del capitale umano a disposizione del sistema produttivo regionale si propone di estendere la platea dei destinatari a coloro che hanno conseguito il diploma di Istituto Tecnico Superiore. Sull'alta specializzazione tecnologica post diploma la Regione ha investito molto, ma grande importanza viene attribuita anche a livello nazionale perché in grado di formare figure rispondenti alle necessità del mercato del lavoro. Si ritiene pertanto utile incentivare la permanenza di tali professionalità e l'attrazione da altri territori.

Al fine di arginare il precoce drenaggio di diplomati triennali che trovano maggior riconoscimento anche economico, in altre regioni o all'estero, si propone di estendere la platea di destinatari anche a questi.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (2.6)

"1. Al comma 2 dell'articolo 2 dopo le parole <<regolamento regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<da approvarsi, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere della commissione consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra l'emendamento 2.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 2.2, 2.3 e 2.4.

Il Relatore di maggioranza TURCHET illustra l'emendamento 2.2.1.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra, quindi, l'emendamento 2.5 e, nel contempo, chiede al consigliere Turchet di spiegare meglio la ratio dell'emendamento appena illustrato.

Il consigliere MORETUZZO, infine, illustra l'emendamento 2.6.

il Relatore di maggioranza TURCHET, ottenuta nuovamente la parola, fornisce i chiarimenti richiesti in precedenza.

Nella successiva discussione interviene il solo Assessore ROSOLEN.

In sede di replica, prendono la parola i Relatori di minoranza HONSELL (contrario all'emendamento 2.2.1 e favorevole ai restanti), DA GIAU (favorevole) e CAPOZZELLA (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza SIBAU (il quale si dichiara favorevole agli emendamenti 2.2.1 e 2.6 e contrario agli altri) e TURCHET e, per la Giunta, l'Assessore ROSOLEN (i quali si rimettono entrambi alle valutazioni del Relatore di maggioranza Sibau).

Gli emendamenti 2.1 e 2.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 2.2.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 2.3, 2.4 e 2.5, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 2.6, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 2, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

All'articolo 3 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DA GIAU, BOLZONELLO, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, SANTORO, IACOP, COSOLINI, MARSILIO
Emendamento modificativo (3.1)

"1. All'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, la lettera a) è soppressa

b) alla lettera b), dopo la parola: <<indeterminato>> sono aggiunte le parole: << o determinato non inferiore alla durata di 12 mesi>>

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Il contributo di cui al comma 2 è aumentato di 500 euro annui, se la sistemazione abitativa soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) risulta sfitta da almeno dodici mesi;

b) è provvista di certificazione attestante una classe energetica non inferiore a A;

c) è localizzata nei Comuni appartenenti alle zone omogenee del territorio montano regionale di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).>>

d) dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. Alle giovani professionalità altamente specializzate che soddisfino le condizioni di cui al comma 1 e che non siano residenti e domiciliate sul territorio regionale nei trenta giorni precedenti la data di assunzione, è riconosciuto, limitatamente al primo anno, un contributo straordinario pari a 2.000 euro per alleviare gli oneri derivanti dal pagamento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati accreditati.
4 ter. I contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti anche alle giovani professionalità altamente specializzate provenienti da fuori regione che decidano di trasferire la loro residenza e sede di lavoro autonomo nel territorio regionale.>>"

Relazione: Il presente emendamento sopprime la condizione della presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego regionale per l'accesso ai benefici previsti. Si ritiene che, pur condividendo la necessità di valorizzare il servizio dei CPI, il criterio fissato dal DDL possa rappresentare una barriera ingiustificata soprattutto per i potenziali beneficiari che provengano da fuori regione sia dal territorio nazionale che estero.

Si prevede poi che il contratto che dà accesso ai benefici possa anche essere a tempo determinato con una durata minima di 12 mesi, ritenendo che l'alta professionalità delle figure beneficiarie possa consentire al mercato una maggior margine di flessibilità ragionevolmente confidando nella stabilizzazione successiva del contratto.

L'introduzione di criteri ulteriori per l'incremento del contributo a sollievo dei costi per la sistemazione abitativa risponde a potenziare obiettivi collaterali del provvedimento che sono tesi al recupero del patrimonio edilizio inutilizzato, alla riqualificazione energetica dello stesso, oltre che ad arginare lo spopolamento delle aree montane e parzialmente montane.

Si ritiene infine opportuno prevedere che possa essere incentivato anche il trasferimento in regione di giovani professionalità altamente specializzate che svolgano lavoro autonomo o dipendente con modalità di lavoro agile o telelavoro.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.2)

"1. La lettera a) del comma 1 è soppressa."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.3)

"1. Dopo le parole <<datore di lavoro privato>> alla lettera b) del comma 1 sono inserite le seguenti: <<da un ente pubblico di ricerca>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.4)

"1. Alla fine della lettera c) del comma 1 sono aggiunte le seguenti parole: <<e rientrante nei livelli 1, 2 e 3 della classificazione ISTAT delle professioni CP 2011 e successive modificazioni>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.5)

"1. Dopo le parole <<territorio regionale>> della lettera d) del comma 1 sono aggiunte le seguenti: <<o, in quanto lavoratore o lavoratrice frontaliere ai sensi del regolamento (UE) n. 492/2011, avente il domicilio fiscale sul territorio regionale>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.6)

"1. Il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Alle giovani professionalità altamente specializzate che soddisfino le condizioni di cui al comma 1 e che trasferiscono, anche dall'estero, la residenza ed il domicilio in Regione in relazione all'assunzione ai sensi del presente articolo, è riconosciuto un ulteriore contributo, per un massimo di tre anni, determinato forfettariamente nella misura di 1.000 euro annui, a sostegno del reperimento e del mantenimento di un'adeguata sistemazione abitativa sul territorio regionale, a condizione che tale sistemazione coincida con la residenza ed il domicilio.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (3.7)

"1. All'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 le parole <<di 500 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.000 euro>>;

b) al comma 4 le parole <<di 500 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<1.000 euro>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (3.8)

"1. Al termine del comma 4 è aggiunto il seguente capoverso:

<<Qualora il nucleo familiare del richiedente comprenda due o più minori, il contributo è aumentato di 300 euro annui per ciascun minore.>>."

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (3.9)

"1. Al comma 9, dopo le parole <<regolamento regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<da approvarsi, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere della commissione consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra l'emendamento 3.1.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra gli emendamenti 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7.

Il consigliere MORETUZZO illustra gli emendamenti 3.8 e 3.9.

Nel successivo dibattito prende la parola la sola consigliera SANTORO.

Intervengono, quindi, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e DA GIAU (tutti favorevoli a tutti gli emendamenti), l'assessore ROSOLEN (la quale chiede la votazione per parti sugli emendamenti 3.1 e 3.7, e, nel contempo, preannuncia parere favorevole sul punto a) e contrario sulla restante parte dell'emendamento 3.1, mentre sull'emendamento 3.7 preannuncia un voto contrario sulla lett. a) e favorevole sulla lett. b), e sull'emendamento 3.8 propone il seguente subemendamento orale: *"le parole <<300 euro annui per ciascun minore>>, sono sostituite dalle parole <<200 euro annui per ciascun minore oltre al primo>>";* infine sull'emendamento 3.9 preannuncia un voto favorevole, i Relatori di maggioranza SIBAU (favorevole agli emendamenti 3.1, lett. a), 3.7 lett. b), 3.8, come subemendato oralmente, e 3.9, contrario alla restante parte dell'emendamento 3.1 e

agli emendamenti 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7 lett. a)) e TURCHET e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali entrambi si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Sibau).

Il PRESIDENTE, nel riscontrare l'accoglimento da parte del Relatore di minoranza Capozzella (*fuori microfono*) del subemendamento orale proposto dall'Assessore all'emendamento 3.8, constata la decadenza dell'emendamento 3.2 in quanto rimane assorbito dall'emendamento 3.1, lett. a).

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 3.1 sarà posto in votazione per parti separate, come da richiesta inoltrata in precedenza dall'assessore Rosolen, e, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con rilevazione dei nomi.

La prima parte, costituita dalla lett. a) del primo capoverso dell'emendamento 3.1, posta in votazione, viene approvata (*votazione n.14: favorevoli 45*).

La seconda parte, costituita dai restanti punti dell'emendamento 3.1, posta in votazione, non viene approvata (*votazione n.15: favorevoli 20, contrari 25*).

L'emendamento 3.2 è decaduto.

Gli emendamenti 3.3, 3.4, 3.5 e 3.6, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 3.7 sarà posto in votazione per parti separate, come da richiesta inoltrata in precedenza dall'assessore Rosolen.

La prima parte, costituita dalla lett. a) dell'emendamento 3.7, posta in votazione, non viene approvata.

La seconda parte, costituita dalla lett. b) dell'emendamento 3.7, posta in votazione, viene approvata.

L'emendamento 3.8, posto in votazione come subemendato oralmente, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 3.9 posto in votazione viene approvato.

L'articolo 3, posto in votazione come emendato, viene approvato.

All'articolo 4, sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (4.1)

"Dopo il comma 1, si aggiunge il comma 1 bis:

<<1 bis. I benefici previsti per gli interventi di edilizia agevolata, di cui all'art. 18 della Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, e per gli interventi di sostegno alle locazioni, di cui all'art. 19 della Legge 19 febbraio 2016, n. 1, si applicano ai laureati magistrali delle Università regionali senza requisiti di residenza pregressa.>> "

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (4.2)

"Il titolo dell'articolo è così modificato: <<Supporto alle politiche per la casa rivolte alle giovani professionalità altamente specializzate>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

DA GIAU, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, IACOP, MARSILIO

Emendamento modificativo (4.3)

"1. All'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

<<1 bis. La Regione per tramite dell'Agenzia Lavoro e Sviluppo impresa in collaborazione con le associazioni dei corregionali all'estero riconosciute ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati) e con le reti dei loro contatti, promuove un progetto specifico volto a facilitare il rientro lavorativo di giovani professionalità residenti all'estero e ad avviare proficue esperienze di circolazione delle professionalità stesse, anche coinvolgendo le associazioni e i loro contatti nella partecipazione agli eventi di cui all'articolo 5, comma 1 che si svolgono all'estero.>>."

b) La rubrica dell'articolo 4 è sostituita dalla seguente: <<Collaborazione con gli enti locali e con le associazioni dei corregionali all'esterno>>."

Relazione: Si ritiene importante valorizzare le reti di contatti delle associazioni dei corregionali all'estero per favorire il rientro degli stessi ma anche il ruolo della diaspora nell'alimentare una proficua circolazione dei giovani talenti regionali e stranieri attraverso la promozione del territorio, del sistema produttivo e dei benefici previsti dalla presente legge. L'apporto dei corregionali all'estero è utile anche al fine di poter via via meglio tarare le misure previste.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 4.1 e 4.2.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra l'emendamento 4.3.

Nel successivo dibattito, interviene la sola consigliera SANTORO (la quale, chiede, con l'assenso del proponente, di apporre la propria firma all'emendamento 4.1).

In sede di replica prendono la parola, per i rispettivi pareri, i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA e DA GIAU (tutti favorevoli), i Relatori di maggioranza SIBAU, TURCHET e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (tutti contrari).

L'emendamento 4.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con rilevazione dei nomi, come da richiesta inoltrata in precedenza dal Relatore di minoranza Honsell, non viene approvato (*votazione n.25: favorevoli 20, contrari 26*).

Gli emendamenti 4.2 e 4.3, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 4, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

All'articolo 5 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (5.1)

"1. L'articolo 5 è sostituito dal seguente:

<<Art. 5

(Promozione della competitività e dell'attrattività del territorio regionale)

1. *L'Amministrazione regionale promuove la competitività e l'attrattività del territorio regionale nei confronti delle giovani professionalità altamente specializzate sia mediante le iniziative e gli eventi di cui all'articolo 35 bis della legge regionale 18/2005, sia mediante la partecipazione a iniziative e interventi analoghi, quali fiere del lavoro, career day e recruiting day, al di fuori del territorio regionale, anche in collaborazione con le imprese e le parti sociali del Friuli Venezia Giulia.*
2. *L'Amministrazione regionale favorisce la creazione di spazi di aggregazione, anche digitali, tra imprenditori, startupper, professori universitari, studenti e ricercatori per generare nuove opportunità di accesso ai percorsi professionali legati all'innovazione o per sviluppare nuovi progetti, così come promuove il collegamento in rete tra giovani talenti, con particolare riferimento a quelli che rientrano in regione dopo un percorso di formazione o di lavoro all'estero.*
3. *Le finalità di cui ai commi 1 e 2 sono perseguite anche per il tramite dei Servizi pubblici per l'impiego regionali di cui all'articolo 21 della legge regionale 18/2005 che favoriscono nell'esercizio della propria attività l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro per le giovani professionalità altamente specializzate, anche ricorrendo alle misure per favorire la mobilità professionale in Europa offerte nell'ambito della rete EURES (EUROpean Employment Services). In particolare per quanto concerne le finalità di cui al comma 2, i Servizi pubblici dell'Impiego e la rete EURES opereranno di concerto con l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa e le associazioni dei corregionali all'estero.>>."*

HONSELL

Emendamento modificativo (5.2)

"Al comma 1, dopo le parole <<in collaborazione con le>> si aggiungono le seguenti: <<Università regionali, i parchi scientifici e tecnologici,>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

DA GIAU, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, IACOP, MARSILIO

Emendamento modificativo (5.3)

"1. Dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

<<2 bis. L'Agenzia Lavoro e sviluppo impresa collabora con Promoturismo FVG per la promozione del Friuli Venezia Giulia come luogo di vita e di lavoro, anche in eventi di carattere promozionale turistico e con la realizzazione di materiali divulgativi specifici.

2 ter. Al fine di favorire l'insediamento sul territorio regionale di giovani professionalità che adottano le modalità del lavoro agile nello svolgimento della propria attività dipendente o autonoma, la Regione per tramite dell'Agenzia lavoro e sviluppo impresa, promuove la realizzazione di uno studio territoriale per valutare su parametri oggettivi l'attrattività del territorio come luogo di vita e di lavoro e identificare i criteri per avviare esperienze pilota di realizzazione dei cosiddetti smart village.>>."

Relazione: Il presente emendamento vuole aggiungere alle iniziative previste dal DDL l'attenzione ad un tema che l'esperienza della pandemia e il conseguente forte impulso al lavoro agile, si ritiene possa far diventare sempre più rilevante. La possibilità di svolgere il lavoro anche in aree decentrate massimizzando le soddisfazioni professionali con la qualità della vita spinge quindi ad allestire e promuovere il territorio non solo come luogo turistico ma anche come luogo di vita e lavoro. Tale concezione potrebbe essere apprezzabile soprattutto all'estero e produrrebbe effetto sia dal punto di vista dell'attrazione di capitale umano che di rivalizzazione e sviluppo di aree e comuni della nostra regione a rischio spopolamento.

Si prevedono quindi collaborazioni con Promoturismo FVG anche per la predisposizione di materiali divulgativi specifici e per la partecipazione a fiere ed eventi di promozione turistica e l'avvio di esperienze pilota per l'individuazione e realizzazione di cosiddetti smart village.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra l'emendamento 5.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 5.2.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra l'emendamento 5.3.

Nel successivo dibattito, interviene il solo assessore ROSOLEN (la quale sull'emendamento 5.2 propone il seguente subemendamento orale: *"sostituire le parole: "dopo le parole <<in collaborazione con le>> si aggiungono le seguenti << Università regionali, parchi scientifici e tecnologici, >>; con le parole: "dopo le parole <<le imprese e le parti sociali >> si aggiungono le seguenti: << le Università regionali, il sistema della formazione, dell'istruzione, i parchi scientifici e tecnologici del Friuli Venezia Giulia>>"*; mentre sull'emendamento 5.3 chiede la votazione per parti e, nel contempo, preannuncia un voto favorevole sul punto 2 bis, contraria sul punto 2 ter).

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza HONSELL (il quale accoglie il subemendamento orale proposto dall'Assessore sull'emendamento 5.2 e, nel contempo, esprime parere favorevole su tutti gli altri emendamenti), CAPOZZELLA e DA GIAU (favorevoli a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza SIBAU, TURCHET e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (tutti contrari all'emendamento 5.1 e al punto 2 ter dell'emendamento 5.3, favorevoli all'emendamento 5.2 come subemendato oralmente e al punto 2 bis dell'emendamento 5.3).

L'emendamento 5.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 5.2, posto in votazione, come subemendato oralmente, viene approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 5.3 sarà posto in votazione per parti separate, come da richiesta inoltrata in precedenza dall'assessore Rosolen.

La prima parte, costituita dal punto 2 bis dell'emendamento 5.3, posta in votazione, viene approvata all'unanimità.

La seconda parte costituita dal punto 2 ter, dell'emendamento 5.3, posta in votazione, non viene approvata.

L'articolo 5, posto in votazione come emendato, viene approvato.

All'articolo 6 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DA GIAU

Subemendamento modificativo all'emendamento 6.1 (6.0.1)

"Nel testo dell'emendamento 6.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole: <<dell'immagine>> sono sostituite dalle parole: <<della reputazione>>;

b) Il testo della rubrica dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: <<Incentivi per la realizzazione di progetti e interventi volti a migliorare la reputazione aziendale>>."

Nota: Il subemendamento non comporta oneri.

DA GIAU, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, IACOP, MARSILIO
Emendamento modificativo (6.1)

"1. Il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Al fine di promuovere la competitività e l'attrattività del tessuto economico regionale nei confronti delle giovani professionalità altamente specializzate anche attraverso il miglioramento dell'immagine aziendale, l'Amministrazione regionale concede ai datori di lavoro privati operanti sul territorio regionale incentivi per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) redazione e realizzazione di piani di comunicazione interna ed esterna finalizzati all'attrazione delle giovani professionalità altamente specializzate;*
- b) organizzazione di recruiting day in collaborazione con i Servizi pubblici per l'impiego regionali di cui all'articolo 21 della legge regionale 18/2005;*
- c) partecipazione a career day presso fiere o università;*
- d) organizzazione di open day aziendali;*
- e) piani per l'attuazione di esperienze di smart working e telelavoro;*
- f) interventi strutturali di riqualificazione degli ambienti di lavoro e l'offerta di servizi per la conciliazione;*
- g) consulenze esperte sulla gestione del personale.>>."*

Relazione: Il presente emendamento togliendo la previsione che gli incentivi siano dati a chi già mette in atto misure di welfare aziendale, intende favorire la loro diffusione presso le aziende che non le attuano. Estende inoltre le attività che possono essere oggetto di incentivo a quelle previste alle lettere e), f) e g).

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (6.2)

"Al comma 1, le parole <<che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già attivato a favore dei propri dipendenti misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari,>> sono soppresse."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (6.2.1)

"All'articolo 6, comma 1, dopo le parole <<per la realizzazione>> si aggiungono le seguenti: <<, anche in collaborazione con le Università regionali e i parchi scientifici e tecnologici,>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

MORETUZZO, BIDOLI

Emendamento modificativo (6.3)

"1. Al comma 3, dopo le parole <<regolamento regionale>> sono aggiunte le seguenti: <<da approvarsi, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previo parere della commissione consiliare competente>>."

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra gli emendamenti 6.0.1 e 6.1.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 6.2 e 6.2.1.

Il consigliere MORETUZZO illustra l'emendamento 6.3.

Non essendoci iscritti al dibattito, prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL CAPOZZELLA e DA GIAU (favorevoli a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza SIBAU, TURCHET e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (tutti favorevoli agli emendamenti 6.0.1 e 6.3, contrari agli altri).

Il subemendamento 6.0.1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

A questo punto il PRESIDENTE precisa che qualora l'emendamento 6.1 non venisse approvato, anche il subemendamento 6.0.1 dovrà considerarsi decaduto.

L'emendamento 6.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 6.2 e 6.2.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.3, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'articolo 6 posto in votazione, come emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 6 bis:

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (6 bis.1) RITIRATO

"Dopo l'articolo 6 si aggiunge il seguente:

<<Art. 6 bis

(Incentivi per l'abbattimento dei costi per le rette lauree magistrali)

1. Per le finalità previste dall'articolo 1, la Regione Friuli Venezia Giulia è autorizzata a concedere alle Università con sede sul territorio regionale dei contributi annuali finalizzati all'abbattimento dei costi delle rette universitarie per l'iscrizione alle lauree magistrali.>>."

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 6 bis.1, istitutivo dell'articolo 6 bis e, nel contempo, motivandone le ragioni, lo ritira.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 6 ter:

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (6 ter.1)

"Dopo l'articolo 6 bis si aggiunge il seguente:

<<Art. 6 bis

(Incentivi per le borse di dottorato)

1. Per le finalità previste dall'articolo 1, la Regione Friuli Venezia Giulia è autorizzata a concedere alle Università con sede sul territorio regionale ulteriori contributi annuali finalizzati all'erogazione o all'integrazione di borse di dottorato oltre a quelli già esistenti.>>."

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 6 ter.1, istitutivo dell'articolo 6 ter.

Favorevoli i Relatori di minoranza, contrari i Relatori di maggioranza e la Giunta, l'emendamento 6 ter.1, istitutivo dell'articolo 6 ter, posto in votazione, non viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 6 quater:

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (6 quater.1)

"Dopo l'articolo 6 ter si aggiunge il seguente:

<<Art. 6 quater

(Istituzione del premio "Cervelli in azienda")

- 1. La Regione, nel riconoscimento della ricerca come elemento determinante per lo sviluppo e l'innovazione nelle imprese presenti nel territorio regionale, istituisce un premio regionale a cadenza annuale intitolato "Cervelli in azienda", di seguito denominato Premio.*
- 2. Il Premio mira a perseguire la valorizzazione delle esperienze imprenditoriali a sostegno della ricerca, a promuovere l'innovazione nonché a diffondere le buone pratiche.*
- 3. Il Premio è attribuito alle aziende che dimostrino nell'annualità il maggior numero di assunzioni di dottori di ricerca in proporzione al numero complessivo di lavoratori e consiste nell'attribuzione di un importo massimo di 3.000 euro per ciascun classificato per un totale massimo di 9.000 euro. Il Premio è attribuito a seguito di partecipazione ad un bando pubblicato annualmente.*
- 4. L'ammontare dell'incentivo di cui al comma 3, erogato in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non può eccedere annualmente l'importo di 9.000 euro.*
- 5. I requisiti dei beneficiari, le modalità di partecipazione al bando e di premiazione verranno definiti mediante Regolamento da adottarsi entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge.>>"*

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 6 quater.1, istitutivo dell'articolo 6 quater.

Favorevoli i Relatori di minoranza, contrari i Relatori di maggioranza e la Giunta, l'emendamento 6 quater.1, istitutivo dell'articolo 6 quater, posto in votazione, non viene approvato.

All'articolo 7, sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DA GIAU, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, IACOP, MARSILIO

Emendamento soppressivo (7.1)

"L'articolo 7 è abrogato."

Relazione: L'abrogazione dell'articolo 7 è proposta perché sostituita dalla previsione di un contributo straordinario per l'abbattimento dei costi per i servizi della prima infanzia per le giovani professionalità che si trasferiscono in regione già nel primo anno. Dopo il primo anno vale quanto già previsto dall'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (7.2)

"1. L'articolo è sostituito dal seguente:

<<1. Alle giovani professionalità altamente specializzate beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 3 e con un reddito lordo non superiore ai 40.000 euro annui, è riconosciuto un contributo straordinario pari

al 1.000 euro annui volto ad alleviare gli oneri derivanti dal pagamento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati ovvero per l'acquisto di servizi di baby-sitting mediante il Libretto Famiglia di cui all'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, entro i primi tre anni di età dei minori conviventi.>>."

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra l'emendamento 7.1.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA illustra l'emendamento 7.2.

Nel successivo dibattito interviene l'assessore ROSOLEN (la quale, motivandone le ragioni, invita i proponenti al ritiro degli emendamenti), a cui immediatamente replicano i Relatori di minoranza DA GIAU (la quale, nell'accettare l'invito testé formulato, dichiara di ritirare l'emendamento 7.1 e comunica l'astensione sul 7.2), HONSELL (favorevole) e CAPOZZELLA (il quale, nell'esprimere parere favorevole, dichiara di voler mantenere l'emendamento 7.2), i Relatori di maggioranza e la Giunta (tutti contrari all'emendamento 7.2).

L'emendamento 7.1 è stato ritirato.

L'emendamento 7.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 7, posto in votazione, nel testo licenziato dalla Commissione, non viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 7 bis:

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (7 bis.1)

"Dopo l'art. 7 inserire il seguente:

<<Art. 7 bis

(Aggiornamento del Portale regionale giovani)

1. La Regione provvede all'aggiornamento del Portale Regionale Giovani, di cui all'art. 29 Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, mediante inserimento di apposita sezione informativa dedicata alle misure di sostegno previste dalla presente legge.>>"

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza HONSELL, nell'illustrare l'emendamento 7 bis.1, su invito dell'assessore ROSOLEN, ne comunica il ritiro e preannuncia la presentazione di un Ordine del giorno sull'argomento.

L'articolo 8, che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 8 bis:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento aggiuntivo (8 bis.1)

“1. Al comma 2.1 dell'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<da almeno dodici mesi continuativi>> sono abrogate;

b) le parole <<Il regolamento di cui al comma 2 può prevedere di modulare l'intensità del beneficio in relazione al periodo di residenza o attività lavorativa nel territorio regionale da parte di almeno un genitore componente del nucleo familiare>> sono abrogate.”

Note: L'intento dell'emendamento proposto è quello di conformare la legislazione regionale del FVG agli obblighi scaturenti dalla oramai consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale che identifica nel criterio di anzianità di residenza quale requisito per l'accesso alle prestazioni sociali, o anche per una diversa modulazione del beneficio medesimo, un vincolo contrario al principio costituzionale di uguaglianza e di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost.. Questo nella convinzione che la Regione non può divenire polo di attrazione di profili professionali anche qualificati necessari per il proprio sistema economico e produttivo senza sviluppare nel contempo politiche di ampio respiro di supporto alla mobilità e all' inclusione sociale e fondate sulla non-discriminazione e le pari opportunità.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA dichiara di ritirare l'emendamento 8 bis.1, istitutivo dell'articolo 8 bis.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 8 ter:

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI
Emendamento aggiuntivo (8 ter.1)

“Art. 8 ter

(Modifiche alla legge regionale 1/2016)

1. Alla legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera c) del comma 1 dell'articolo 29 della legge regionale è sostituito dal seguente;

<<c) fatta eccezione per l'azione di cui all' articolo 19, comma 1, primo periodo e per l'azione di cui all'articolo 20, comma 1, la possibilità di prevedere punteggi aggiuntivi modulati in funzione dell'anzianità di permanenza nelle graduatorie degli aventi diritti nel territorio regionale al fine di combinare in misura proporzionata il criterio del radicamento territoriale con quello della prioritaria rilevanza del bisogno abitativo;>>;

b) il comma 1 bis dell'articolo 29 è abrogato.”

Note: L'intento dell'emendamento proposto è quello di conformare la legislazione regionale del FVG agli obblighi scaturenti dalla oramai consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale che identifica nel criterio di anzianità di residenza quale requisito per l'accesso al contributo per il sostegno alle locazioni, un vincolo contrario al principio costituzionale di uguaglianza e di ragionevolezza di cui all'art. 3 Cost. Questo nella convinzione che la Regione non può divenire polo di attrazione di profili professionali anche qualificati necessari per il proprio sistema economico e produttivo senza sviluppare nel contempo politiche di ampio respiro di supporto alla mobilità e all' inclusione sociale e fondate sulla non-discriminazione e le pari opportunità.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

Il Relatore di minoranza CAPOZZELLA dichiara di ritirare l'emendamento 8 ter.1, istitutivo dell'articolo 8 ter.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 8 quater:

SIBAU

“Emendamento aggiuntivo (8 quater.1)

“Dopo l’articolo 8 è inserito il seguente:

<<Art. 8 quater

(Tirocini extracurricolari in mobilità geografica)

1. L’Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare attraverso la rete EURES, quali interventi di politica attiva del lavoro, tirocini extracurricolari in mobilità geografica così come definiti dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo per un quadro di qualità dei tirocini in Europa all’interno dei Paesi dell’Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera, destinati a soggetti disoccupati ai sensi della normativa nazionale e regionale, che abbiano compiuto i diciotto anni di età, residenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

2. La misura dell’indennità di mobilità e le modalità di accesso alla misura sono definite con avviso pubblico ai sensi di quanto disposto dall’articolo 8, comma 17, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 “Legge di stabilità 2017”.>>.”

Il Relatore di maggioranza SIBAU illustra l’emendamento 8 quater.1, istitutivo dell’articolo 8 quater.

Astenuti i Relatori di minoranza, favorevoli i Relatori di maggioranza e la Giunta, l’emendamento 8 quater.1, istitutivo dell’articolo 8 quater, posto in votazione, viene approvato.

All’articolo 9 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

DA GIAU

Subemendamento modificativo dell’emendamento 9.1 (9.0.1)

L’emendamento 9.1 è sostituito dal seguente:

<<a) Al comma 1 dell’articolo 9 le parole: <<1.500.000 euro>> sono sostituite dalle parole: <<2.100.000 euro>>, e le parole: <<500.000 euro>> sono sostituite dalle parole: <<700.000 euro>>;

b) Dopo il comma 5 dell’articolo 9 è aggiunto il seguente:

<<5 bis. Ai maggiori oneri derivanti dal comma i, corrispondenti a euro 200.000 e non suscettibili della copertura prevista dal comma 4, lettera a), limitatamente all’anno 2021 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all’occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (cap. 8008/S)>>.>>.”

DA GIAU, SHAURLI, RUSSO, MORETTI, BOLZONELLO, SANTORO, COSOLINI, IACOP, MARSILIO

Emendamento modificativo (9.1)

“1. Al comma 1, le parole: <<1.500.000 euro>> sono sostituite dalle parole: <<2.100.000 euro>>, e le parole: <<500.000 euro>> sono sostituite dalle parole: <<700.000 euro>>.”

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (9.2)

“1. Le parole <<articolo 5, comma 1>> di cui al comma 2 sono sostituite dalle seguenti: <<articolo 5, commi 1 e 2>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l’Amministrazione regionale.

CAPOZZELLA, DAL ZOVO, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (9.3)

“1. Dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<<3 bis. Per le finalità previste dall'articolo 7 è autorizzata la spesa complessiva di 90.000 euro suddivisa in ragione di 30.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 (cap. 8461/S)>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (9.4)

“All'articolo aggiungere i seguenti commi:

<<5 bis. Per le finalità previste all'articolo 6 bis (Incentivi per l'abbattimento dei costi per le rette lauree magistrali), è autorizzata la spesa complessiva di 3.000.000 euro suddivisa in ragione di 1.000.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.

5 ter. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 5 bis, per gli anni 2021 - 2023, si provvede mediante storno dell'importo dalla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.>>”

Nota: il presente emendamento è predisposto al fine di assegnare la copertura finanziaria all'art. 6 bis (Incentivi per l'abbattimento dei costi per le rette lauree magistrali).

HONSELL

Emendamento modificativo (9.5)

“All'articolo aggiungere i seguenti commi:

<<5 bis. Per le finalità previste all'articolo 6 ter (Incentivi per le borse di dottorato), è autorizzata la spesa complessiva di 3.000.000 euro suddivisa in ragione di 1.000.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.>>

<<5 ter. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 5 bis, per gli anni 2021 - 2023, si provvede mediante storno dell'importo dalla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023.>>”

Nota: il presente emendamento è predisposto al fine di assegnare la copertura finanziaria all'art. 6 bis (Incentivi per le borse di dottorato).

HONSELL

Emendamento modificativo (9.6)

“All'articolo aggiungere i seguenti commi:

<<5 bis. Per le finalità derivanti dal disposto di cui all'art. 6 quater (Istituzione del Premio “Cervelli in azienda”) è autorizzata la spesa complessiva di 27.000 euro, suddivisa in ragione di 9.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sulla Missione (--) – Programma (--) – Titolo (--) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2021-2023 (NI).

5 ter. Agli oneri derivanti dal comma 5 bis si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma 03 (Altri fondi) – Titolo 1 (Spese correnti) – Capitolo 970091, dello stato di previsione della spesa di bilancio 2021-2023.>>”

Nota: il presente emendamento è predisposto al fine di assegnare la copertura finanziaria all'art. 6 bis (Istituzione del Premio “Cervelli in azienda”).

SIBAU

Emendamento modificativo (9.6.1)

All'articolo 9 sono aggiunti i seguenti commi:

<<5 bis. Per le finalità previste dall'articolo 8 quater è autorizzata la spesa complessiva di 100.000 euro per l'anno 2021 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e per la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (capitolo N.I.)

5 ter. Agli oneri derivanti da quanto disposto dall'articolo 8 bis si provvede mediante storno a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023. (capitolo 4491/S)>>.

Nota: Con tale emendamento l'Amministrazione regionale intende supportare attraverso la rete EURES lo sviluppo di percorsi di tirocinio extracurricolare in mobilità geografica, così come definiti dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo per un quadro di qualità dei tirocini in Europa, all'interno dei Paesi dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera, quali strumenti di politica attiva del lavoro a supporto della mobilità professionale in Europa e destinati a soggetti disoccupati ai sensi della normativa nazionale e regionale, che abbiano compiuto i diciotto anni di età, residenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

La Relatrice di minoranza DA GIAU illustra gli emendamenti 9.0.1 e 9.1.

Il PRESIDENTE comunica che gli emendamenti 9.2, 9.2.1, 9.3, 9.4, 9.5 e 9.6 sono decaduti.

Il Relatore di maggioranza SIBAU illustra l'emendamento 9.6.1.

Nel successivo dibattito interviene il solo consigliere COSOLINI.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza HONSELL, CAPOZZELLA (entrambi astenuti su tutti gli emendamenti), DA GIAU (favorevole agli emendamenti 9.0.1 e 9.1, astenuta sul 9.6.1), i Relatori di maggioranza SIBAU, TURCHET e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (tutti contrari agli emendamenti 9.0.1 e 9.1, favorevoli al 9.6.1).

Gli emendamenti 9.0.1 e 9.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.6.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 9, posto in votazione come emendato, viene approvato.

L'articolo 10, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto il PRESIDENTE, su richiesta della Relatrice di minoranza DA GIAU, e per consentire all'Assessore una disamina degli Ordini del giorno presentati, sospende la seduta per 10 minuti.

La seduta è sospesa ore 17.35.

La seduta riprende alle ore 17.45.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1

MORETUZZO, BIDOLI

"Il Consiglio regionale,

preso atto che, secondo i più recenti studi di AlmaLaurea e AlmaDiploma, coloro che frequentano gli Istituti tecnici superiori (ITS) hanno il 40% in più di probabilità in più di trovare lavoro rispetto ad altri soggetti;

visto l'ultimo rapporto Ocse Education at glance 2019, che attribuisce agli ITS italiani un tasso di occupazione dell'82% nella classe 25-64 anni e, paradossalmente, un tasso di frequenza di appena del 2% tra tutti gli iscritti ad un corso di studi terziario;

rilevato che il contributo pubblico, statale e locale per l'intero sistema ITS si attesta ad una cifra di gran lunga inferiore rispetto ad altri Paesi europei, dove invece è molto robusta l'offerta di titoli post-diploma che assicura alta formazione professionalizzante;

evidenziati i casi di eccellenza di ITS presenti in Italia, che presentano un tasso di occupazione che arriva a quasi il 100%, con un successo in termini occupazionali legato al collegamento reale con i bisogni delle aziende, al 42% delle ore totali in stage e alla presenza di docenti che provengono per gran parte direttamente dal mondo del lavoro;

considerata la necessità di tenere distinti ITS e ambito universitario;

ravvisata la necessità di rafforzare in termini qualitativi e quantitativi gli ITS, in particolare in questa fase storica di crisi economica e di disoccupazione soprattutto giovanile;

impegna la Giunta regionale

a supportare il rafforzamento e la capillarità sull'intero territorio regionale degli ITS, migliorando l'orientamento, valorizzando la connessione con imprese e territori e rafforzando gli investimenti in tale ambito."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

BIDOLI, MORETUZZO

"Il Consiglio regionale,

rilevato che la montagna del Friuli-Venezia Giulia offre luoghi dove è possibile lavorare a distanza in un ambiente unico per salubrità e bellezza;

considerato che l'epidemia da Covid-19 ha dimostrato l'importanza dei legami sociali, funzionali e istituzionali delle comunità, che per esistere necessitano di una soglia minima di popolamento;

evidenziato che, secondo l'indagine Nomisma, a pandemia cessata il 56% di coloro che hanno provato l'esperienza dello smart working vorrebbe avere l'opportunità di continuarla;

sottolineata l'esigenza di rendere il territorio montano al passo con i tempi in modo tale da renderlo competitivo con altri territori, creando nuove occasioni lavorative e potenziando quelle già esistenti, in un'ottica di sviluppo non solo economico ma anche sociale, demografico e culturale;

valutato che un potenziamento delle infrastrutture digitali e delle opportunità lavorative in un'ottica di lavoro agile rappresentano un passaggio fondamentale per evitare lo spopolamento dei territori montani sia tramite la permanenza di quanti già risiedono in tali zone sia di quanti volessero trasferirvisi; considerate altre esperienze virtuose, quale il progetto Spazi Comuni in Valsesia in Piemonte, con il quale si adibiscono spazi oggi non utilizzati ad uffici condivisi a coloro che lavorano a distanza, al fine di promuovere il territorio e renderlo attrattivo per nuovi abitanti in particolare giovani professionisti, e lo sportello di consulenza gratuita "Vivere e lavorare in montagna" della Città metropolitana di Torino; constatata la necessità di cogliere questo momento di vera e propria rivoluzione lavorativa, puntando al massimo sulla transizione digitale e promuovendo un'idea di territorio montano moderno e allo stesso tempo unico nel suo genere grazie alla natura e alle tradizioni delle comunità che lo vivono; viste le difficoltà legate alla connessione alla rete Internet per quanto riguarda in particolare le zone montane della Regione;

impegna la Giunta regionale

a promuovere con adeguato supporto finanziario la residenzialità per lavoratori in montagna, rendendo attrattivo il territorio montano affinché ci siano anche tutte le condizioni necessarie per avere la possibilità di utilizzare la modalità di lavoro agile e promuovendo buone pratiche in tal senso, anche attraverso appositi contributi ai lavoratori e alle imprese."

ORDINE DEL GIORNO N. 3

DA GIAU

"Il Consiglio regionale,

premesso che il sistema regionale prevede, attraverso specifici strumenti normativi, già forme di sostegno a progetti di ricerca industriale;

rilevato che all'interno della programmazione POR FESR 2014-2020 la Regione concede incentivi alle imprese del settore manifatturiero e del terziario per attività di ricerca e sviluppo sperimentale, favorendo la collaborazione fra soggetti economici e le strutture scientifiche, anche tramite contratti stipulati con università, centri ed enti di ricerca, nonché con imprese operanti nell'ambito dell'innovazione e della ricerca;

considerato che l'art.15 della LR 3/2015 RilancimpresaFVG attribuisce ai Cluster - definiti quali strumenti volti allo sviluppo di economie di rete, sinergie e miglioramenti della competitività del territorio - un ruolo determinante nelle politiche di sviluppo economico regionale;

preso atto che, nonostante i considerevoli investimenti in ricerca e sviluppo sostenuti dall'Amministrazione regionale, persiste tuttora una situazione di criticità che necessita di ulteriore sostegno e rilancio;

impegna la Giunta regionale

a valutare un rafforzamento delle misure di sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo ideati dai Cluster regionali, che per la loro realizzazione prevedano l'assunzione di una o più giovani professionalità altamente specializzate, senza sostituzione di personale già impiegato."

ORDINE DEL GIORNO N. 4

HONSELL

“Il Consiglio regionale, constatata l’esistenza dell’attuale Portale Regionale Giovani (www.giovanifvg.it) di cui all’art. 29 della Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 “Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità”; considerato che l’attuale portale è gestito dalla struttura regionale competente in materia di politiche giovanili in collaborazione con altri uffici regionali, con la Consulta regionale dei Giovani e con gli Enti locali; rilevata la necessità di un aggiornamento di tale portale con l’inserimento delle nuove misure di sostegno previste dalla presente legge e di un miglioramento all’accessibilità per gli utenti, anche attraverso la predisposizione di un portale multilingue; verificata la presenza a livello nazionale ed europeo di diverse best practices di portali informativi rivolti ai soggetti interessati da tali politiche; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale e l’Assessore competente

a valutare l’effettuazione di un aggiornamento al portale “Giovani FVG” con apposita sezione dedicata alle misure di sostegno introdotte volte alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio di giovani professionalità altamente specializzate.”

L’assessore ROSOLEN dichiara di accogliere tutti gli Ordini del giorno (n. ri 1, 2, 3, 4).

Intervengono, quindi, in sede di dichiarazione di voto, nell’ordine, i Relatori di minoranza HONSELL (che preannuncia il proprio voto contrario), CAPOZZELLA (che preannuncia il voto contrario del Gruppo Movimento 5 stelle), DA GIAU (che preannuncia un voto di astensione), e il Relatore di maggioranza TURCHET (che preannuncia il voto favorevole dei Consiglieri dei Gruppi di maggioranza).

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 129 “Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG” e gli stralci abbinati: “Interventi a sostegno di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processi per favorire la permanenza o il rientro in regione di giovani ricercatori” (117-01) “Misure per l’attrazione di professionalità altamente specializzate” (117-02), che viene approvato (*votazione n. 51: favorevoli 25, contrari 5, astenuti 13*).

Si passa, quindi, all’esame del **punto n. 2 dell’ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Sulla concessione della cittadinanza italiana a Patrick George Zaki” **(253)**
(d’iniziativa dei Consiglieri Honsell, Moretuzzo, Centis, Da Giau, Moretti, Dal Zovo)

Il consigliere HONSELL, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 253.

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi per la discussione del provvedimento in esame.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, nell'ordine, i consiglieri DA GIAU (la quale, nel condividere la mozione, precisa che tutti i Consiglieri del gruppo PD sottoscrivono il provvedimento), LIGUORI (la quale, chiede, con il consenso del proponente, di apporre la propria firma), MORETUZZO (il quale, in lingua friulana, auspica che il Parlamento cambi presto atteggiamento dinanzi a tali soprusi), BORDIN (il quale, nell'esprimere rammarico per la vicenda che ha colpito lo studente egiziano, non ritiene utile e opportuna la concessione della cittadinanza italiana) e GIACOMELLI (il quale, tra l'altro, preannuncia un voto contrario alla mozione).

In sede di replica, prende la parola il consigliere HONSELL (il quale esprime rammarico nel constatare che un Consiglio regionale, quotidianamente diviso sulle scelte politiche, non si riunisca nemmeno sui valori fondanti della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Onu, e, nel contempo, manifesta stupore che la mozione venga respinta dal Centrodestra regionale quando su analogo atto di indirizzo, Lega e FI hanno votato a favore nelle Aule parlamentari con la sola astensione di FdI; chiede, infine, la votazione per appello nominale della mozione).

Il PRESIDENTE pone in votazione, quindi, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con rilevazione dei nomi, la mozione n. 253 "Sulla concessione della cittadinanza italiana a Patrick George Zaki", che non viene approvata (*votazione n. 52: favorevoli 20; contrari 25*).

A questo punto, il PRESIDENTE sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo per rimodulare il calendario dei lavori della seduta di domani, attesi gli impegni della Giunta.

La seduta è sospesa alle ore 18.20.

La seduta riprende alle ore 18.25.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di rimodulare il calendario dei lavori di domani nel seguente modo: la seduta antimeridiana inizierà con il "question time" previsto fino alle ore 11.30 (le interrogazioni a risposta immediata che non verranno evase otterranno risposta scritta); a seguire la trattazione delle due mozioni n. ri 251 e 253 di competenza dell'assessore Riccardi, per procedere poi con la disamina del DDL n. 133 e delle mozioni già previste all'ordine del giorno, e dichiara quindi chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 225, del 29 aprile 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.35.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE